

Prospettiva Utopia

La filosofia di Ernst Bloch a partire dagli anni svizzeri.

Poco prima di pubblicare nel 1918 l'opera del suo clamoroso esordio, *Lo spirito dell'utopia*, Ernst Bloch abbandonò la Germania con la sua compagna Else von Stritzky, una valente pianista. Fuggirono in Svizzera, come fecero numerosi altri oppositori alla guerra (fra gli altri anche Hugo Ball e Walter Benjamin). Vi sarebbero rimasti fino al '19, soggiornando a Berna, a Thun, a Interlaken. Tuttavia, la prima casa che li accolse, quasi una capanna, era situata poco sopra Locarno, probabilmente ai Monti della Trinità. Nonostante la guerra e nonostante la malattia mortale che già sfiniva la giovane Else, qui, non lontano da Monte Verità, si misero in ascolto di quella musicale "stella dell'utopia" che, scrisse Bloch, è "nel sangue di ogni cosa". La Svizzera fu poi di nuovo la destinazione di Ernst Bloch, nel '33, quando assieme alla terza moglie Karola Piotrkowska emigrò dalla Germania hitleriana. In quanto ebrei e comunisti sarebbero stati quasi certamente deportati in un lager, come i genitori di Karola che furono entrambi annientati a Treblinka. Ma Ernst e Karola poco dopo il loro espartrio, proprio a Locarno (ad Ascona viveva una figlia del filosofo), furono arrestati, poi incarcerati a Bellinzona e sottoposti a un lungo periodo di sorveglianza speciale da parte della polizia degli stranieri, culminato – dopo la laurea in architettura di Karola al Politecnico di Zurigo – nella loro definitiva espulsione dalla Confederazione, totalmente arbitraria, nel settembre del '34.

Agli anni di questo secondo tristissimo esilio si lega un'altra celebre opera di Bloch, *Eredità di queso tempo*, nella quale è importante il confronto critico con Ludwig Klages e Carl Gustav Jung. L'incidenza di questi interpreti del mondo arcaico del mito sulla fondazione nel 1933 dell'asconese circolo di Eranos è d'altra parte ben nota. Anche per cominciare ad affrontare il rapporto di Ernst Bloch con la Svizzera e con alcune esperienze e presenze culturali fra le maggiori della Svizzera italiana, oltre che per contribuire a rileggere l'intera opera di uno dei maggiori filosofi del Novecento, questa sesta edizione degli *Incontri internazionali Max Horkheimer* gli è dedicata. Senza tralasciare di confrontarci con lo sfondo nichilistico rispetto al quale la luce blochiana dell'utopia aiuta ancora a riflettere, e forse ancora a resistere, a compiere una sorta di permanente esodo, necessario oggi ancor più di cento anni fa.

Nicola Emery

Fondazione Max Horkheimer

Biblioteca cantonale di Locarno

Palazzo Morettini
Via Cappuccini 12
6600 Locarno

0041 91 759 75 80
0041 91 759 75 99
bclo-segr:sbt@ti.ch
www.sbt.ti.ch



06.

Incontri internazionali
Max Horkheimer

Prospettiva utopia

La filosofia di Ernst Bloch
a partire dagli anni svizzeri

a cura di Nicola Emery

2-3 DICEMBRE 2022

Biblioteca Cantonale
di Locarno



Venerdì 2 dicembre

Mattina

9.30
Nicola Emery
(Fondazione Max Horkheimer)
**Fra nichilismo e utopia,
le ragioni di un convegno**

9.45
Manfred Gangl
(Hochschule Fulda)
**Ernst Bloch et le socialisme
critico-utopique**

10.30
Vittorio Morfino
(Università di Milano-Bicocca)
**Ernst Bloch e il ripensamento
del materialismo storico**

11.15
Pausa

11.30
Haud Gueguen (Cnam, Paris)
**Le concept d'utopie concrète
et son actualité**

Pomeriggio

14.30
Stefano Vassere
(Direttore biblioteche cantonali)
Saluto

14.45
Raffaele Carbone
(Università degli studi di Napoli
Federico II)
**Bloch lettore di Spinoza:
ontologia ed emancipazione**

15.30
Nicola Alessandrini
(Università degli studi di Ferrara)
**La sinistra aristotelica e la forza
cardiaca della materia**

16.15
Pausa

16.30
Gerardo Cunico
(Università di Genova)
**Dimensioni di un materialismo
utopico**

18.45
Chiusura sessione

Sabato 3 dicembre

Mattina

9.00
Anna Czajka
(Università UKSW, Varsavia)
**Testimonianze e riflessioni
sulle esperienze di Bloch
in Svizzera e con la Svizzera**

9.30
Gabriele Guerra
(Sapienza, Università di Roma)
**“Noi qui in Svizzera quotidiana-
mente accogliamo nuove
cose”.**
**Passioni e tensioni tra Hugo
Ball ed Ernst Bloch, 1917-1921**

10.15
Pausa

10.30
Olivier Voirol
(Università di Losanna)
**L'esprit de l'utopie et le dé-
passement du patriarcat.
Ernst Bloch et Erich Fromm
à propos de J. J. Bachofen**

11.15
Nicola Emery
(Fondazione Max Horkheimer)
**Bloch (e Benjamin)
in dialogo critico
con Monte Verità e Eranos**

Pomeriggio

14.00
Immacolata Amodeo
(Dir. Ernst Bloch Zentrum,
Ludwigshafen),
**Utopia nel quotidiano
di un istituto di cultura
e ricerca: Ernst-Bloch-Zentrum
der Stadt Ludwigshafen am
Rhein**

14.30
Michael Löwy
(Direttore di ricerca
presso il CNR e EHESS Paris)
**Lumières du Romantisme
Ernst Bloch
et Theodor W. Adorno**

15.30
Laura Boella
(Università degli studi di Milano)
La difficoltà dell'inizio

17.00
Chiusura Convegno